

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 177/14

Verbale n. XLI

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 24 novembre 2014 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO
CIAVARRA ANTONIO	FORMICHELLA ALBERTO	FRANCESE MARIA TERESA
FRAU NEVA	IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO
LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	PIUMATTI AMALIA	TASSONE FABIO
TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BATTAGLIA GIUSEPPE – NOCETTI GIANLUCA - POLICARO RAFFAELE

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 3) C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - APPROVAZIONE CONTRIBUTO PER EURO 2.000,00 A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE DIFAMIGLIA ONSLUS PER IL PROGETTO ELEMENTI DI CUCINA BIOLOGICA

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - APPROVAZIONE CONTRIBUTO PER EURO 2.000,00 A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE DIFAMIGLIA ONSLUS PER IL PROGETTO ELEMENTI DI CUCINA BIOLOGICA

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con la Coordinatrice della III Commissione di Lavoro Permanente Mara FRANCESE riferisce:

con Deliberazione della G.M. del 19 novembre 1979 (n. mecc. 7907368/23) vennero costituiti i Laboratori di Quartiere con i quali si dava la possibilità di offrire ai giovani marginali un'occasione di avvicinamento al mondo del lavoro e contemporaneamente di acquisizione delle abilità minime per avvicinarsi alle Istituzioni. La Circoscrizione 5 è da sempre attenta ai problemi del lavoro e prevalentemente quelli della formazione. Per anni ha messo a disposizione risorse umane e locali, con l'obiettivo di fare prevenzione sugli adolescenti a rischio attraverso il contatto con il mondo del lavoro artigianale e ha svolto negli anni azioni per individuare percorsi e trovare antidoti alle problematiche di educazione, socializzazione e recupero del mondo giovanile. In tale ambito, si inseriscono bene le attività svolte dall'Associazione Difamiglia ONLUS che si dedica all'impegno culturale, professionale dei giovani per il sostegno e la promozione della famiglia attraverso corsi di formazione, iniziative culturali ed educative; organizza eventi educativi e ricreativi; realizza progetti culturali e multiculturali, accompagna i giovani e le loro famiglie nella crescita e nell'acquisizione di competenze educative e professionali.

Il progetto ELEMENTI DI CUCINA BIOLOGICA vuole creare consapevolezza su come e cosa cucinare in modo completamente naturale da preservare il più possibile le proprietà nutrizionali degli alimenti, rispettando la loro stagionalità, l'integralità e la freschezza.

Alcuni degli argomenti che verranno trattati sono:

- definizione di alimentazione naturale
- cos'è il cibo biologico e quali sono le differenze rispetto al cibo non biologico
- alimentazione naturale, biologica, vegetariana e intolleranze alimentari
- conoscere i cereali alternativi e le proteine vegetali
- cucinare con le stagioni
- la cucina energetica
- suggerimenti e ricette per bambini
- conoscenza delle attrezzature e dei macchinari

Il corso viene realizzato dall'Associazione in collaborazione con l'Istituto Sacro Cuore di

Torino-Lucento all'interno del quale opera il CIOFS FP Piemonte Auxilium-Lucento.

Gli obiettivi:

il percorso eroga i contenuti utili ad intervenire, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La competenza nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti ed informazioni consentono di svolgere, a seconda del contesto di riferimento, attività relative alla preparazione e conservazione di materie prime e semilavorati, e nella realizzazione di piatti semplici. Tutto nel rispetto degli standard di qualità definiti e delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Utenti: 10 giovani e/o adulti della Circostrizione 5.

Il progetto si svolgerà da novembre a dicembre 2014 presso gli ambienti della cucina della sede Casa Sacro Cuore Via Pianezza, 110 Torino in orario pomeridiano.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per il rafforzamento delle attività a favore delle persone alla ricerca di un lavoro, quale quella oggetto del presente contributo, per il quale si ribadisce non sussistere ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico, ma una preminente finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai cittadini, la prevenzione al degrado sociale, l'effettiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, n. mecc. 9407324/01 e modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;

Ritenendo condivisibili i fini prefissi dal sopra descritto progetto si ritiene di sostenerlo con l'erogazione di un contributo di Euro 2.000,00= al lordo di eventuali ritenute di legge, a fronte di un preventivo di Euro 2.200,00.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il progetto e la proposta di contributo sono stati presentati e discussi nella riunione della III Commissione di Lavoro Permanente del 23 ottobre 2014.

Si da atto che il presente provvedimento non rientra per natura o contenuti nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e s.m. (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro all'art. 42 comma 2, dispone in merito alla "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Visto il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;
- visto le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di un contributo complessivo di Euro 2.000,00=, al lordo delle eventuali ritenute di legge l'Associazione Difamiglia ONLUS con sede legale in Piazza Maria Ausiliatrice, 35 - 10152 Torino, sede operativa in Via Pianezza, 110 - 10151 Torino C.F. 97716290016, a fronte della richiesta contenente il programma ed il preventivo di spesa di Euro 2.200,00=
Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, n. mecc. 9407324/01 e modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
Alla predetta Associazione si richiede di presentare entro 90 giorni dalla fine dell'iniziativa idonea rendicontazione delle spese sostenute, nonché una relazione tecnica di verifica dell'attività svolta. In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
- 2) di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa ed alla devoluzione da attribuire al Bilancio 2014. Gli impegni di spesa saranno contenuti nei limiti degli stanziamenti approvati;
- 3) di dare atto che l'associazione Difamiglia ONLUS ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010, che si allega alla presente deliberazione;
- 4) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.
- 5) il presente provvedimento non rientra per natura o contenuti alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Leotta e Tassone)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	20
ASTENUTI	2 Buda – Vallone Pecoraro
VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	17
VOTI CONTRARI	1

D E L I B E R A

A maggioranza

- 1) di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di un contributo complessivo di Euro 2.000,00=, al lordo delle eventuali ritenute di legge l'Associazione Difamiglia ONLUS con sede legale in Piazza Maria Ausiliatrice, 35 - 10152 Torino, sede operativa in Via Pianezza, 110 – 10151 Torino C.F. 97716290016, a fronte della richiesta contenente il programma ed il preventivo di spesa di Euro 2.200,00=
Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, n, mecc. 9407324/01 e modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;
Alla predetta Associazione si richiede di presentare entro 90 giorni dalla fine dell'iniziativa idonea rendicontazione delle spese sostenute, nonché una relazione tecnica di verifica dell'attività svolta. In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
- 2) di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa ed alla devoluzione da attribuire al Bilancio 2014. Gli impegni di spesa saranno contenuti nei limiti degli stanziamenti approvati;
- 3) di dare atto che l'associazione Difamiglia ONLUS ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010, che si allega alla presente deliberazione;
- 4) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.
- 5) il presente provvedimento non rientra per natura o contenuti alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità di presenti

D E L I B E R A

di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.